Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

Una protesta dei repubblicani usciti dal PRI

Il Comitato direttivo della Sezione del Partito Repubblicano Italiano Parioli-Salario di via Taro n. 28, recentemente staccatasi dal Partito stesso per aderire all'Unione romana di Rinascita repubblicana, ci ha inviato la seguente lettera che è firmata dai signori Alfonso Bonacci, Marcello Tomassini, Publio Sarrocchi, Folco Braccialarghe e Romolo Chiarini:

« Questa Sezione del movimento che riunisce vecchi e giovani repubblicani mazziniani, costretti ad uscire dal P.R.I., dominato da un apparato il cui interesse e la cui azione si sono rivelati contrari al bene del popolo lavoratore, in spregio alla idea mazziniana, deve denunciare un grave sopruso commesso dalla autorità di P. S. la mattina del 30 novembre. Per ordine della Questura, è stato inibito ai dirigenti ed ai soci della Sezione l'ingresso nei locali di via Taro n. 28, dove la Sezione — che, come è noto, ha dichiarato, con regolare deliberazione adottata a grande maggioranza di voti, la propria autonomia dal P.R.I. — ha la propria sede.

« Il Comitato Direttivo della Sezione, mentre si riserva di compiere ogni azione prevista dalla legge per tutelare il suo diritto, deve, pur con vivo rincrescimento, additare alla riprovazione di ogni vero democratico i mandanti dell'atto arbitrario, i quali pretendono — mostri di ipocrisia! — di giustificare la loro politica di asservimento alla Democrazia cristiana con lo slogan della difesa della libertà. Non si illudano questi signori di poter più a lungo speculare sulla ingenuità del popolo italiano! Quando la politica è abbassata al livello del brigantaggio (vedi episodio, già segnalato, dello scassinamento della porta di via Taro n. 28), la sorte dei "capi" è segnata. La storia lo insegna ».

Numerosi provvedimenti della Giunta provinciale

La Giunta Provinciale ha deciso, fra l'altro, l'esproprio di terreni per l'esecuzione di lavori di variante della strada provinciale Nemerense; di concedere una indennità di divisa al personale salariato del ruolo transitorio dell'Ospedale Psichiatrico; di fornire di divise invernali il personale subalterno; di contribuire nella spesa per segnalazioni marittime (fari e fanali) nei porti della Provincia; ha inoltre, approvato la manutenzione dei locali della Questura e dei Commissariati di P.S. di Roma e della Provincia e le spese di arredamento e funzionamento dell'Istituto tecnico « G. Baccelli » di Civitavecchia e dell'Istituto Nautico « M. Colonna »

IERI NELLA CITTA' E NELLA PROVINCIA

Ottantamila uomini e donne alle manifestazioni per la pace

Comizi nei quartieri - Votati anche o.d.g. per la salvezza dei Rosenberg - Eletti i delegati per l'assemblea cittadina di domenica

Roma e provincia hanno vissuto ieri la loro grande giornata per la pace: in tutti i quartieri, da quelli centrali a quelli più periferici e alle borgate, si sono tenute le annunciate manifestazioni locali in preparazione della grande assemblea cittadina che avrà luogo domenica prossima per il Congresso dei popoli.

Circa una quarantina sono state le assemblee, alle quali hanno dato la loro adesione parlamentari, magistrati, registi, attori, attrici, artisti, giornalisti. Tutti gli oratori hanno sottolineato l'importanza dell'imminente Congresso dei popoli per la pace che si terrà a Vienna il 12 dicembre. Al termine delle affollate assemblee (si calcola che fra la città e la provincia vi abbiano presenziato almeno ottantamila persone) sono stati votati ordini del giorno di adesione alla manifestazione di Vienna e sono stati eletti i delegati a quella cittadina di domenica 7.

Sono stati inoltre votati messaggi per l'ambasciata americana in cui si chiede la revoca della condanna a morte, emessa dal tribunale razzista statunitense contro i coniugi Rosenberg.

La giornata è trascorsa senza il minimo incidente. Solo la polizia ha cercato di imbastire qualche azione di disturbo strappando, come a Donna Olympia, qualche manifesto del Comitato dei partigiani della pace.

Ondata di licenziamenti alla STIGLER e alla MASI

Si sono riunite presso la Camera del Lavoro le Commissioni Interne degli stabilimenti MASI, SACET, STIGLER-OTIS, Fiorentini ed il Comitato di fabbrica della FATME per esaminare la situazione determinatasi alla MASI ed alla STIGLER-OTIS. La direzione della MASI, stabilimento di proprietà del plurimiliardario Vaselli, ha proceduto alla chiusura del reparto falegnameria, licenziando tutti gli operai che vi erano occupati. La chiusura del reparto non è minimamente giustificata, poichè non è dovuta a mancanza di lavoro ma al fatto che Vaselli ha ceduto l'esecuzione del lavoro di un anno ad un piccolo sub appaltatore, allo scopo di realizzare maggiori profitti.

L'azione del plurimiliardario Vaselli si inquadra in tutto il programma che sta attuando di sezionare, cioè, lo stabilimento MASI, facendo di questo ben 3 piccole aziende separate con personale distinto, e questo all'evidente scopo di dividere in gruppi gli operai per meglio sottoporli al suo sfruttamento

Anche la Direzione della Stigler-Otis pretende di non rispettare gli accordi, ed ha proceduto al licenziamento di 11 lavoratori. I membri delle CC.II. hanno dichiarato che l'organizzazione sindacale non può restare indifferente di fronte a simili azioni

Osservatorio

Come si è ridotto chi ha combattuto

L'ex combattente Giuseppe Granata, domiciliato in via Flano 1 (Ponte Milvio), si è rivolto a noi confidandoci le sue sofferenze e le sue miserie. Ha fatto cinque anni di servizio militare, dal '40 al '45, partecipando anche alla Guerra di Liberazione, come soldato del glorioso 21' Reggimento di fanteria, del gruppo di combattimento « Cremona ». La sua storia è quella di molti reduci, che, rivestiti gli abiti civili, non hanno potuto trovare una strada, un lavoro, e sono andati alla deriva, fino al punto di perdere ogni fiducia nella vita e ogni speranza. Giuseppe Granata non chiede molto: una occupazione qualsiasi, la più umile e modesta, che gli consenta di vivere. C'è qualcuno che possa aiutarlo?

Quattro concorsi indetti dalla F.G.C.

La Federazione giovanile comunista indice quattro concorsi (Letteratura, arti figurative e fotografia, Musica teatro e dan, Lavoro) aperti a tutti i giovani che non abbiano superato il 25. anno di età.

Per informazioni rivolgersi al Comitato delle olimpiadi culturali, via Lucullo 6, tel. 471531, dalle 17 alle 20.

IL TRAFFICO E I DILETTANTI CAPITOLINI

La rotatoria a P. Barberini ingolferà invece di snellire

I veicoli si rincorreranno per tutta la piazza - Le vicissitudini del filobus « 78 »

L'enormità del provvedimento annunciato dalla Giunta — quello, cioè, di voler istituire la circolazione rotatoria in Piazza Barberini anche per i veicoli dell'ATAC — è tale che esso non può meritare una semplice battuta di disapprovazione o la sola enunciazione del nostro dissenso.

La circolazione rotatoria in Piazza Barberini significherà infatti l'ultimo colpo, forse quello decisivo, al movimento delle auto lungo tutta la direttrice Piazza Colonna-Esedra che attualmente, specie nelle ore di punta, è già abbastanza intasato.

Tutto il traffico che si svolge da Via del Tritone per Via Sistina, da Via Quattro Fontane a Via del Tritone, da Via Veneto a Via Barberini, a via San Nicolò da Tolentino e da via S. Basilio a Via Barberini, che attualmente tocca Piazza Barberini per una brevissima parte, si svolgerà infatti, su tutta la piazza. Le automobili che attualmente occupano la sede stradale della piazza solo per pochi metri e per pochi secondi per lasciare, ad esempio, la Via Veneto e inforcare la Via Barberini dovranno infatti accodarsi a quelle dirette a Via del Tritone e a Via Quattro Fontane, ingorgare la sede stradale a quelle provenienti da Via del Tritone e da Via Quattro Fontane dirette a Via Barberini, Via S. Nicolò, Via S. Basilio e Via Veneto.

Ma questo è ancora niente. Gli inconvenienti più gravi si verificheranno a causa del transito su tutta la piazza di una nuova linea filoviaria — la « 78 » — che tuttora invece appare all'angolo delle Quattro Fontane per poi scomparire rapidamente, dopo aver girato intorno alla pedana del vigile, in Via del Tritone. Qualora venga adottata la circolazione rotatoria, il « 78 » dovrà invece accodarsi alle linee 56, 60, 62 e 77 che sostano davanti al « Picchio », attraversare la strada alle stesse linee che da Via Barberini scendono verso il Tritone, sostare nuovamente all'angolo con Via Sistina per poi andarsene finalmente per la sua destinazione.

Con ciò, calcolando solo il tempo per la curva a destra delle Quattro Fontane a P. Barberini (molto stretta), per una normale sosta davanti al « Picchio », per la esecuzione dei due scambi aerei (escludendo i frequenti scarrucolamenti della vettura presa in esame e di quelle che la precedono), per una normale sosta all'angolo con V. Sistina e per la duplice attesa della segnalazione di via libera da parte del Vigile, l'orario del « 78 » verrà ad essere aggravato di almeno quattro minuti.

Se a questo calcolo verranno ad aggiungersi altri uno o due minuti di ritardo che potranno, e saranno causati da altri inconvenienti più che prevedibili, la piazza diverrà una bolgia impraticabile.

L'unico consiglio che possiamo dare all'assessore Bozzi è quello di soprassedere al suo progetto. La prima Giunta Rebecchini è passata alla storia per il suo nulla di fatto; l'unico assessore liberale d'allora — l'on. Lupinacci — si distinse soltanto per la moria degli animali dello Zoo: i due assessori liberali di adesso, Cattani e Bozzi, vogliono mettersi all'ordine del giorno della cittadinanza per la loro fregola di provvedimenti sbagliati (cfr. demolizioni notturne di sopraelevazioni, sensi unici e circolazioni rotatorie cervellotiche). Se l'attività della Giunta Rebecchini n. 2 deve essere caratterizzata da queste cose preferiamo la Giunta Rebecchini n. 1. Quella non faceva niente di buono, ma si asteneva anche dal fare qualcosa di cattivo.

Una mostra di disegni delle ragazze dell'UDI

Ieri nei locali dell'ANPI in via Appia Nuova 353, alle ore 17 si è tenuta una manifestazione per la pace promossa dalle ragazze dell'UDI, nel corso della quale ha parlato Dina Rinaldi. E' stata esposta anche una mostra di disegni sulla pace fatti dalle alunne della Scuola Teresa Gonfalonieri (circa 40). I tre migliori sono stati premiati e tutti, raccolti in un album, saranno inviati al Congresso di Vienna.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adrinacine, Alcyone, Alba, Aurora, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capranica, Capranichetta, Capitol, Esperia, Europa, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Olimpia, Orfeo, Parioli, Plaza, Quirinale, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Splendore, Tuscolo. TEATRI: Eliseo, Rossini

TEATRI

ARTI: Riposo. Domani ore 21: C.ia di prosa Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ATENEO: Prossima riapertura. Grandi spettacoli diretti da P. Sharoff.
ELISEO: Ore 21: C.ia Stabile della Città di Roma « La Locandiera » di Goldoni.
MANZONI: C.ia Teatro di Napoli presenta « Voce e mamma » con E. Maggi, L. Crispo. Canta D. Attanasio di Radio Napoli.
ORIONE: Ore 16,30-21,30: « I Piccoli di Podrecca », nuovo repertorio.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: « Tutto fa Broadway » con W. Chiari di Marchesi e Metz.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: « Cocoricò », rivista di Frattini, Falconi e Spiller.
QUIRINO: Ore 21: C.ia Macario in « Pericolo rosa ».
ROSSINI: Ore 21,15: « Il castigamatti ».
SATIRI: Ore 21,15: « Madre Coraggio » di Brecht con S. Tofano, G. Gherardi, C. Verna.
VALLE: Ore 21: Teatro d'Arte Italiano « Amleto ». Prezzi popolari.
Alhambra: Peggy la studentessa e rivista
Altieri: Tra moglie e marito e riv.
Ambra-Iovinelli: Moglie per una notte e rivista
La Fenice: Garù Garù e rivista
Principe: La mia vita per tuo figlio e rivista
Volturno: Gli undici moschettieri e rivista

CINEMA

A.B.C.: Passaggio a bahama
Acquario: Fanfan la Tulipe
Adriacine: Schiavo della furia
Adriano: La regina d'Africa
Alba: Davide e Betsabea
Alcyone: La macchina ammazzacattivi
Ambasciatori: La presidentessa
Aniene: I cow boy del deserto
Apollo: La croce di diamanti
Appio: Alan il conte nero
Aquila: L'ultima preda
Arcobaleno: Les belles de nuit (ore 18-20-22 - sottotitoli in it.)
Arenula: Il segreto del lago
Ariston: Gli occhi che non sorrisero
Astoria: Parrucchiere per signora
Astra: Gli undici moschettieri
Atlante: Il cappotto
Attualità: Là dove scende il fiume
Augustus: Angoscia
Aurora: Sabbie mobili
Ausonia: Amo un assassino
Barberini: La nemica
Bellarmino: Riposo.
Bernini: Operazione Cicero
Bologna: 5 poveri in automobile
Brancaccio: 5 poveri in automobile
Capannelle: Riposo
Capitol: Morte di un commesso viaggiatore
Capranica: Ragazze da marito
Capranichetta: Un uomo tranquillo
Castello: La valanga gialla
Centocelle: I bastardi
Centrale: Tre piccole parole
Centrale Ciampino: Riposo.
Cine-Star: Duello nella foresta
Clodio: Notti senza stelle
Cola di Rienzo: Questi nostri genitori
Colonna: Il messicano
Colosseo: Domani è un altro giorno
Corallo: Garù Garù
Corso: C'è posto per tutti
Cristallo: Solo Dio può giudicare
Delle Maschere: La città del piacere
Delle Terrazze: I pirati di Barracuda
Delle Vittorie: Amo un assassino
Del Vascello: Processo alla città
Diana: Il cappotto
Doria: Serenata tragica
Eden: Una bruna indiavolata
Espero: Anema e core
Europa: Ragazze da marito
Excelsior: Sansone e Dalila
Farnese: Papà diventa mamma
Faro: La Saga dei Forsyte
Fiamma: Gli occhi che non sorrisero
Fiammetta: Invitation (unico spettacolo ore 17).
Flaminio: Gli uomini perdonano
Fogliano: Alan il conte nero
Fontana: Sabbie mobili

IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 71596-776468

Galleria: Il brigante di Tacca del Lupo
Giulio Cesare: Una bruna indiavolata
Golden: Parrucchiere per signora
Imperiale: La regina d'Africa
Impero: Sangue sul sagrato
Induno: Duello nella foresta
Ionio: Allo sbaraglio
Iris: La strada del mistero
Italia: Sabù principe ladro
Lux: Dietro la maschera
Massimo: Stella solitaria
Mazzini: Neve rossa
Metropolitan: L'autocolonna rossa
Moderno: La regina d'Africa
Moderno Saletta: Là dove scende il fiume
Modernissimo: Sala A: Il segreto della porta chiusa; Sala B: Robon Hood e i compagni della foresta
Nuovo: Davide e Betsabea
Novocine: La furia di Tarzan
Odeon: Il colonnello Hollister
Odescalchi: Totò a colori
Olympia: Moglie per una notte
Orfeo: Umberto D
Ottaviano: L'orma del gorilla
Palazzo: Il voto
Palestrina: Cinque poveri in automobile
Parioli: La furia di Tarzan
Planetario: III. Rassegna internaz. del documentario
Plaza: So che mi ucciderai
Preneste: L'agguato degli Apaches
Primavalle: Signori in carrozza
Quirinale: Ragazzo selvaggio

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 71596-776468

Quirinetta: Giuochi proibiti (ore 16,30-19-22)
Reale: Processo alla città
Rex: Fuga d'amore
Rialto: Papà diventa mamma
Rivoli: Giuochi proibiti (ore 16,30-19-22)
Roma: Le quattro piume
Rubino: Solo Dio può giudicare
Salario: L'ultimo dei bucanieri
Sala Umberto: Sua altezza si sposa
Salone Margherita: Altri tempi
Sant'Ippolito: Il grande Caruso
Savoia: Alan il conte nero
Silver Cine: Il bivio
Smeraldo: Condannato
Splendore: Ragazze alla finestra
Stadium: La croce di diamanti
Supercinema: Il brigante di Tacca del Lupo
Tirreno: I figli dei moschettieri
Trevi: Viva Zapata
Trianon: Figlio figlio mio
Trieste: Il pescatore della Luisiana
Tuscolo: La donna del porto
Ventun Aprile: Sansone e Dalila
Verbano: Totò e i re di Roma
Vittoria: I figli dei moschettieri
Vittoria Ciampino: Desperados

Corteggiata da tre ardenti innamorati, Anna Magnani ne preferirà un quarto, nel Technicolor « La Carrozza d'oro », che sarà presto presentato in Italia

E' ARRIVATO il parrucchiere

Il simpatico attore francese Fernandel — che i romani possono ammirare nella disinvolta interpretazione di « Parrucchiere per signora » — è giunto nella nostra città a bordo della sua auto. Non sembra che debba girare un nuovo film: sembra piuttosto che voglia riposarsi e farsi così crescere un po' di barba

ALLO STABILIMENTO DELLA PENICILLINA SULLA VIA TIBURTINA

Un padiglione della "Leo„ salta in aria e si incendia per una esplosione di etere

Il disastro ha provocato il crollo di 20 m. di muro esterno, la distruzione di 2 camere essiccatrici e il ferimento di 2 operai - Tutto per una scintilla dell'interruttore elettrico

Un grave incendio, provocato da un'esplosione di etere, ha semidistrutto ieri un padiglione dello stabilimento « Leo Penicillina », sito al dodicesimo chilometro della via Tiburtina.

Il sinistro si è verificato verso le 13,30. A quell'ora un tremendo boato ha squarciato l'aria, mettendo in allarme gli operai e i dirigenti dello stabilimento che, nonostante la giornata festiva, si trovavano al lavoro. Usciti dai vari reparti, essi hanno visto le fiamme alzarsi da quello che era il padiglione ove avvenivano la purificazione e l'essiccazione della penicillina, e che ai loro sguardi esterrefatti appariva ora come un edificio sul quale fosse caduta una bomba: i muri esterni erano crollati per una ventina di metri quadrati, quasi tutti i tramezzi interni, in muratura, erano ridotti in macerie, le camere di essiccazione erano in parte crollate e due addirittura distrutte, tutti gli impianti di refrigerazione e di essiccazione apparivano, per quel che era possibile scorgere attraverso le fiamme che divampavano dalle macerie, gravemente danneggiati, tutti i vetri del padiglione erano letteralmente ridotti in frantumi.

In mezzo alle rovine, due operai, semisepolti dai calcinacci e dai mattoni, gridavano disperatamente chiedendo aiuto. I compagni di lavoro accorsi si preoccupavano immediatamente di estrarli dalle macerie, mentre attorno a loro divampavano le fiamme. Portati in salvo i due infortunati, l'operaio specializzato Luigi Tanzini, di 31 anni, domiciliato a Rocca Priora, e Silvano Jozzelli, di 26 anni, abitante in via Trasone 40, venivano caricati su un'automobile e trasportati al Policlinico, dove i sanitari riscontravano al primo ustioni al volto, al capo, alle mani e la frattura delle ossa nasali, giudicandolo guaribile in 20 giorni, al secondo alcune escoriazioni e una ferita alla mano sinistra, che guariranno in sei giorni.

Frattanto, sul luogo del disastro, gli operai avevano dato mano agli estintori ed avevano iniziato l'opera di spegnimento che veniva poi proseguita dai Vigili del Fuoco. Appena giunto l'allarme telefonico, dalla Caserma di via Genova erano infatti partite, al comando di un ingegnere, tre autopompe che dopo pochi minuti giungevano sul posto.

Per oltre un'ora i pompieri si prodigavano nell'opera di circoscrizione dell'incendio, onde evitare che le fiamme si propagassero ad altri padiglioni, quindi, con potenti getti di acqua le fiamme venivano alfine domate. Si rendeva però necessario demolire tratti di muro pericolanti, puntellare pareti e rimuovere le macerie per estrarre ciò che di utilizzabile poteva esservi rimasto sotto. Si potevano infatti recuperare tre damigiane d'etere che, fortunatamente, erano rimaste intatte sotto le mura crollate.

L'ingegnere dei Vigili iniziava quindi una indagine per stabilire le cause del sinistro i cui danni, da un primo esame sommario, sembra ammontino ad oltre due milioni e mezzo di lire.

Ed ecco ciò che dall'inchiesta è risultato. Dalle camere di essiccazione del padiglione o dai condotti di scarico delle stanze stesse, era sfuggita una certa quantità d'etere che aveva saturato l'ambiente, formando con l'aria una miscela pericolosamente infiammabile. Un scintilla scaturita da un interruttore della luce elettrica, che un operaio entrando aveva girato, ha provocato la tremenda esplosione e il conseguente incendio.

Lo stabilimento fa parte del gruppo Armenise, cioè Banca dell'Agricoltura, « Giornale d'Italia », ecc.

INVESTITA DA UN « 8 »

La trentunenne Ada Lilli, abitante alla borgata Tufello, verso le 11,45 di ieri mattina è stata urtata da un tram della linea « 8 », mentre attraversava corso d'Italia, nei pressi di piazza Fiume. Gettata a terra, la Lilli ha riportato una piccola ferita e contusioni al capo, che sono state giudicate guaribili in 10 giorni al Policlinico.

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Casi di difterite e varicella in due scuole di Ponte Mammolo

Alla Bufalotta un'altra scuola che non funziona - A quando il 228 a Ponte Garibaldi? - Scrivono gli impiegati dell'Africa Italiana

Il signor **Sebastiano Piedigaci** ci informa, per esempio, che nella scuola gestita dalle suore a Ponte Mammolo si sono verificati, recentemente, una ventina di casi di varicella, il che ha prodotto non poca preoccupazione nei genitori degli alunni. In questo caso si potrà osservare che la gestione dell'istituto non spetta direttamente all'Amministrazione comunale, ma è mai possibile — si domanda il signor Piedigaci — che le autorità comunali non debbano intervenire in tempo per evitare il propagarsi di una epidemia così preoccupante?

Comunque, nel caso della scuola comunale, l'amministrazione della nostra città può esser chiamata in causa direttamente. Anche qui, infatti, si sono avuti due casi di difterite. « Una volta — continua il signor Piedigaci — veniva effettuata periodicamente una visita medica nelle scuole ed il controllo sanitario veniva così — sia pure con qualche difetto — esercitato. Perchè non ripristinarlo, oggi, con scrupolosa puntualità e con assoluta metodicità? ».

« Permettimi, caro cronista — continua la lettera — di segnalarti un altro problema di Ponte Mammolo. Mi risulta che la farmacia locale ha chiesto alla Teti l'installazione del telefono Ebbene, la società telefonica non ha accolto la richiesta perchè ragioni tecniche non meglio specificate ne impedirebbero l'impianto. Ma io non comprendo quali possano essere le ragioni, visto e considerato che il cavo esiste e che quindi, salvo errore, la Teti non dovrebbe provvedere all'esecuzione di lavori costosi per venire incontro ad una richiesta che trova consenzienti tutti gli abitanti della borgata Non ti pare? ».

* * *

Il Collegio femminile della Bufalotta è uo strano collegio Il signor **Luigi Strano** scrive che questo istituto accoglie circa 100 bambine, le quali, a seconda dell'età, frequentano (o dovrebbero frequentare) le varie classi di avviamento professionale o di scuola elementare. Ebbene, questo istituto, quasi alla chiusura del primo trimestre, non ha potuto ancora cominciare regolarmente i suoi corsi di insegnamento perchè la direzione, a differenza degli anni scorsi, non dispone più dell'automezzo col quale le insegnanti, che da Monte Sacro avrebbero dovuto sobbarcarsi a un tragitto di 6 chilometri, venivano condotte ogni mattina alla scuola. « La dirigente dell'istituto — scrive il signor Strano — ci ha assicurato di aver fatto il possibile per superare questo ostacolo, ma le autorità comunali non hanno creduto di dover accogliere le lamentele che da più parti sono state loro dirette. E' possibile una cosa del genere? ».

Ma certo che è possibile!

* * *

Da Via Portuense scrive il signor **Anteo D. Triventi** sul « problema del 228 ». « Devi sapere — scrive il signor Triventi — che il problema del 228 è vecchio quanto il cucco. Tempo fa fu presentata all'Amministrazione comunale una petizione con la quale si facevano voti perchè questa linea — servita da autobus di dimensioni piuttosto ridotte e inadeguate — avesse inizio a Ponte Garibaldi anzichè alla stazione Trastevere, come accade attualmente Ma neanche per sogno Il risultato è che un disgraziato che abita, non diciamo alla borgata del Trullo o al Monte delle Piche, ma, poniamo, nei pressi del Forlanini o del Cesare Battisti, per raggiungere il centro deve sobbarcarsi all'ingrato onere di servirsi di tre — diconsi tre — mezzi di trasporto: il 228, il 13 o il 28 e un filobus che lo porti al centro della città Orbene perchè mai l'ATAC si rifiuta di prendere in considerazione una richiesta così giusta, quale quella di spostare il capolinea, evitando così ai propri utenti di impiegare tre quarti d'ora per raggiungere, per esempio, Piazza Venezia? E giacchè siamo in argomento, potrebbe l'ATAC spiegare per quale motivo su questa linea estremamente periferica debba esistere il frazionamento della tariffa, per cui chi abita in una delle borgate citate o alla Parrocchietta deve pagare 20 lire anzichè 15. Se il « 228 » arrivasse a Ponte Garibaldi il frazionamento (o anche l'unificazione della tariffa sulla base di 20 lire) potrebbe anche essere accettato Ma in questo modo è un assurdo, una ingiustizia perchè si fa ricadere una spesa maggiore su una popolazione — quella delle borgate — che avrebbe, invece, molto bisogno di comprensione, specie da parte di un'azienda municipale, quale è l'ATAC »

* * *

L'ing. **Ceccarelli**, il geom. **Calvelli** e l'avv.to **Parisi** scrivono una lettera aperta diretta al ministro dell'Africa Italiana, che dice testualmente: « Si rivolgono alla E. V. un numeroso gruppo di funzionari e impiegati e del Ministero dell'A. I. acciocchè si provveda a sistemare una volta per sempre l'annosa questione riguardante la liquidazione delle spettanze arretrate in base alle disposizioni sancite dalle leggi; e cioè maggiorazione degli stipendi fin dall'anno 1941 e pagamento delle indennità coloniali in rapporto dei 15/12 dello stipendio maggiorato e non come è stata liquidata, cioè in base allo stipendio del 1938, misura, questa, inadeguata e inumana. Tale definizione non costituirebbe che un atto di giustizia in chi dirige il dicastero »

PER SORPASSARE UN'ALTRA MACCHINA

Un'auto travolge due moto e va a cozzare contro un albero

Bilancio dell'incidente sull'Appia: 8 feriti

Otto feriti sono il bilancio di un drammatico incidente stradale verificatosi nel pomeriggio di ieri sulla via Appia Nuova. Un auto, con a bordo quattro persone, nel tentativo di sorpassare una macchina che la precedeva, ha travolto due motociclette, ognuna delle quali recava a bordo due persone, ed ha quindi sbandato paurosamente, andando a cozzare contro un albero sul lato sinistro della strada.

L'incidente si è verificato verso le 18 in località Santa Maria delle Mole, tra Ciampino e Frattocchie. L'auto era condotta da Franco Gori, di 25 anni, abitante in via Francesco Negri 12, e recava a bordo il ventiquattrenne Sergio Gori, abitante in via Oreste Regnoli 12, Nunzia Ricci, di 20 anni, abitante in via Claterna 3 e Mirella Sorriga, di 22 anni, abitante in via Donna Olimpia 30 La comitiva era diretta ai Castelli Giunto presso Santa Maria delle Mole, Franco Gori premeva l'acceleratore per superare un'auto, ma proprio in quel momento sopraggiungevano in fila indiana nella direzione contraria due moto, che la macchina, ormai lanciata, travolgeva l'una dietro l'altra.

Sulla prima moto viaggiavano Vittorio Baldelli, di 37 anni, abitante in via Alfonso Borelli 7, e Vincenza Serafini, di 25 anni, abitante in via della Cicogna 34; sull'altra si trovavano Antonio Andreozzi, di 20 anni, e Mario Aceti, di 15 anni, entrambi domiciliati a Ciampino. I quattro feriti venivano raccolti da auto di passaggio e condotti a San Giovanni, mentre altri passanti prestavano soccorso ai passeggeri dell'auto, che era andata a finire contro un albero Anch'essi venivano trasportati poco dopo a S Giovanni

I sanitari hanno riscontrato a Baldelli lesioni guaribili in 20 giorni mentre la Serafini ne avrà per sei giorni; in 20 giorni è stato giudicato guaribile l'Andreozzi, mentre Mario Aceti che ha riportato la frattura della gamba sinistra, ne avrà per 50 giorni; in dieci giorni sono stati giudicati guaribili Sergio Gori e Nunzia Ricci, mentre Franco Gori e Mirella Sorriga ne avranno per 8 giorni

Convocazione extra

I segretari delle seguenti sezioni e cellule aziendali sono tenuti a curare la partecipazione alla riunione che avrà luogo in Federazione giovedì alle ore 18,30 di un compagno incaricato del lavoro di tesseramento e nei paesi della provincia: *Sezioni*: Centocelle, Val Melaina, Ponte Parione, Tiburtino, Appio Nuovo, Cavalleggeri, Primavalle, Nomentano, Colonna, Quarticciolo, L. Metronio, Gianicolense, P. Maggiore, Pietralata, Macao, Campitelli, Monte Sacro, Italia, Quadraro, Trionfale, Torpignattara, Mazzini, Trastevere, Gordiani. *Cellule aziendali*: Tumminelli, Gas, Poligrafico P. Verdi, Libertas, PP.TT. arrivi e distribuzione, Vie Nuove, INCA nazionale, FATME, ATAC officine centrali, UESISA, INPS, Comune. Masi, Poligrafico Gino Capponi

SI TAGLIA LA GAMBA con una bottiglia rotta

Un netturbino, Guido Dandoli, di 51 anni, abitante a Tiburtino III, si è prodotto ieri una vasta ferita da taglio alla gamba sinistra con una bottiglia rotta, che si trovava tra la spazzatura. Egli si era recato, verso le 7.15 del mattino, in via Ancona 21, per ritirare le immondizie, quando, nel vuotare un secchio che si trovava sul pianerottolo del terzo piano, rimaneva ferito. Al Policlinico i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

CON UNA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO

Un tassista con sei figli vince dodici milioncini

Un « tassinaro », è l'unico romano che ha totalizzato il fatidico « 13 » al Totocalcio aggiudicandosi 12 milioni e 400 mila lire. Per fortuna... la fortuna non è stata cieca in quanto il tassista, Giuseppe Potestà, è padre di sei figli ed abita in uno scantinato di Via Tuscolana 44.

Il Potestà è uno dei diciotto giocatori che in tutta Italia ha totalizzato « 13 ». Nonostante l'elevato numero dei vincitori, i milioni sono egualmente molti dato che il monte-premi assommava a circa mezzo miliardo.

I « 12 » sono stati 637 e la vincita è di 350 mila lire.

Borseggi di grosso taglio al botteghino del « Fiamma »

Due borseggi di una certa entità sono avvenuti ieri sera al cinema « Fiamma », quasi alla stessa ora, ossia verso le 22,15. Tra le persone che stavano acquistando il biglietto d'ingresso al botteghino, si trovavano a quell'ora il rappresentante Adolfo Di Castro, di 34 anni, abitante in via Faleria 34 e il costruttore Angelo Tossini, di 45 anni, abitante alla Salita Sant'Onofrio 21. Sia il Di Castro che il Tossini, nel metter mano al portafogli per pagare l'importo dei biglietti, si accorgevano di aver le tasche vuote. Qualche abile lestofante li aveva privati dei rispettivi portafogli. Quello del Di Casto conteneva 30 mila lire e quello del Tossini ben 150 mila lire.

Anche il dottor Salvatore Di Trapani, medico chirurgo presso l'ambulatorio dell'I. N. A. M. in via Cairoli 24, è stato derubato del portafogli contenente 71 mila lire, che si trovava nella sua giacca, lasciata appesa in uno spogliatoio dell'ambulatorio.

A Luigi Longo

Al compagno Longo il Centro Diffusione Stampa ha inviato il seguente telegramma: « *Diffusori "Vie Nuove" nostra provincia s'impegnano diffusione straordinaria duemila copie in più contro tentativo limitazione libertà di stampa* ».

CONVOCAZIONE U.D.I.

OGGI alle ore 16 avrà luogo in Largo Arenula 26 la riunione di tutte le responsabili dei circoli ... O.d.g.: Natale.

DALLA LORO CASA DI AGRIGENTO

Due ragazzi fuggono adescati da un sacerdote

Due ragazzi quindicenni, Mario Gentili e Calogero Epiro, entrambi impiegati presso il bar Cristallo di Agrigento, sono stati bloccati su un treno della Sicilia diretto a Roma grazie al biglietto lasciato alla propria madre da uno dei ragazzi. Il biglietto diceva: « Vado a Roma, non vi preoccupate, scriverò ».

La polizia, prontamente messa in arme, fermava i due fuggitivi prima che potessero mettere in atto il turpe programma propostosi. Il Gentili ha infatti dichiarato che erano diretti da ta Padre Zappiro (o Zaffiro) da essi conosciuto ad Agrigento mesi innanzi Insieme con l'Epiro, il Gentili aveva soggiaciuto alle voglie del prete e da questi era stato ora invitato in convento Unica stranezza: i due ragazzi non ricordano se padre Zaffiro si trovi presso un ben identificato convento di Roma o di Napoli « Tanto la strada era la stessa », ha dichiarato il Gentili.

Espulsione

Il Comitato Federale, nella sua riunione del 21-11-u.s., ha ratificato il provvedimento di espulsione per tradimento del Partito deliberato dalla VII cell. della Sezione Flaminio nei confronti di Sinopoli Luigi, e il provvedimento di radiazione deliberato dalla Cell VII della Sezione Esquilino nei confronti di Bongiovanni Corrado per indegnità politica verso il Partito.

PICCOLA CRONACA

Il giorno
— Oggi lunedì 1 dicembre (336-30). Il sole nasce alle 7.44 e tramonta alle 16,40. S. Eligio.
— Bollettino demografico: Non diramato.
— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 6.6: massima 17.3. Si prevedono annuvolamenti irregolari. Temperatura mite.

Visibile e ascoltabile
— Teatro: La Locandiera all'Eliseo: Madre Coraggio ai Satiri: Amleto al Valle.
— Cinema: Fanfan la Tulipe all'Acquario: La regina d'Africa all'Adriano. Imperiale e Moderno: Il cappotto all'Atlante e Diana; La morte di un commesso viaggiatore al Capitol: Processo alla città al Vascello e Reale: Umberto D all'Orfeo: Viva Zapata al Trevi.

Nozze
— I compagni Luciana Peroni e Giorgio D'Angelo della Sezione Campitelli si uniscono oggi in matrimonio Alla coppia felice i nostri auguri

Lutto
— Il piccolo Enrico, figlio del rag. Bruno Benigni, è deceduto ieri dopo breve malattia. Alla famiglia così duramente colpita le nostre sentite condoglianze

Varie
— L'accademia di Teatro ha riaperto, al suo settimo anno di vita, le iscrizioni ai corsi di recitazione e regia diretti da Pietro Scharoff. Rivolgersi in P. Sant'Egidio 7, tel. 52970

Convocazioni di Partito

OGGI Segretari e ... ore 18.30 alla sez. Parione Organizzativi ore 18,30: in Fed.: Agit-Prop. ore 18.30 per settori. Il 5 settore a Testaccio. Amministratori ore 18.30 per settori. I ... settori a Testaccio. Resp. femminili ... 15.30 alla Sez. Campitelli. Resp. Quadri ... ore 19.30 a Colonna, 2 ... ore 18.30 a Porta Maggiore 3, 4, 5, ... ore 18.30 a Ponte Parione. RESP. MASSA ...

FEDERAZIONE GIOVANILE

OGGI. Segretari studenti: ore 15 e 30 a Fed. Segretarie ragazze ore 17.30 a Parione. Segretari di sez. ore 19 a P Lovatelli: Organizzativi: ore 19 alla Sez. Campitelli: Agitprop: ore 19 in Federazione

CONSULTE POPOLARI

QUESTA sera alle 18.30: al V. Aventino 26, incontro e Consulte Campidoglio

TUTTE LE SEZIONI che ancora non lo avessero fatto mandino entro oggi in Federazione il responsabile della propaganda od un altro compagno appositamente delegato per ritirare importante materiale di propaganda per la campagna di tesseramento e reclutamento.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 6.15: Lezione di inglese — 7: Prev. tempo, musiche del mattino — 7.30: Sport — 8.15: Musica leggera — 11: Radio per le scuole — 11.30: Complessi vocali — 11.45: Musica sinfonica — 12.15: Mosaico musicale — 13.15: Album musicale: Orch. Savina — 14.15: Bello e brutto, punto contro punto — 16: Prev. tempo pescatori — 16.30: Radio per le scuole — 17: Canzoni di ieri e di oggi — 18: Musiche del Sindacato Naz. Musicisti — 18.45: Angelini — 20: Musica leggera — 21: Pesca dei motivi — 21.05: Concerto vocale strumentale — 22.30: Cavalcata napoletana — 23.15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13.45, 15, 18. — Ore 9.30: Canzoni senza età — 19: Casa serena — 13: Orch. Ferrari — 13.30: Artie Shaw — 14: Galleria del sorriso che cos'è — 14.30: Prime visioni — 14.45: Incontro con Gene Krupa — 15.15: « Chicchirichì » — 16.15: Il professor Aurelio — 16.30: Festival canzone napoletana, orch. Anepeta — 17: Programma per i ragazzi — 17.30: Ballate con noi — 18.30: Concerto — 18.45: Omaggio alla fisarmonica — 19: Acque di primavera, di Turghenev — 19.30: Melodie care — 20: Radiosera — 20.30: Pesca dei motivi — 10.35: « Lucella Catena » di F. Russo — 22: Orch. Savina — 22.45: Parole e musica — 23: Siparietto — 23.15: I sette in armonia — 23.45: Notturno — 0.05: Notturno dall'Italia

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.00: Concerto — 21: Riviste della cultura moderna in Italia — 22: I concerti di Mozart

REGALATE ! ACQUISTATE !

UN LIBRO per le FESTE

PACCO REGALO

Mao Tze Dun: La Nuova Democrazia	L. 400
E. V. Tarlé: La tattica della diplomazia borghese	» 300
Sansone e Isgrasci: Sei anni di banditismo	» 500
Vasco Pratolini: Il Quartiere	» 200
C. D. S. Il Patto Atlantico al Parlamento	» 500
Umberto Barbaro: Il Cinema e l'uomo moderno	» 500
Totale	1.200

Speciale sconto del 50% già compreso

RICHIEDETELO IN OGNI SEZIONE DEL PCI

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Telefono 484.844 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13 Decr. Pref. N. 21567 del 7-8-1952